



Unione Europea

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

Dipartimento regionale della Programmazione

AREA 6 – Sviluppo urbano e territoriale

U.O.B. A6.01

IL DIRIGENTE GENERALE

- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana.
- Visto** il Trattato che istituisce la Comunità Europea.
- Vista** la legge regionale n. 28 del 29 dicembre 1962 e successive modifiche ed integrazioni;
- Vista** la legge regionale n. 2 del 10 aprile 1978 e successive modifiche ed integrazioni.
- Vista** la L.R. 8/07/1977 n. 47 e s.m.i., recante “*Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana*” e successive modifiche ed integrazioni.
- Visto** il decreto legislativo 23/06/2011, n. 118 e s.m.i..
- Vista** la legge regionale 13/01/2015, n. 3, recante, tra l'altro, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci”.
- Vista** la legge nr. 241 del 7/08/1990 recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e successive modifiche ed integrazioni.
- Vista** la legge regionale n. 10 del 30/04/1991 recante “*Disposizioni per i provvedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa*” e successive modifiche ed integrazioni.
- Vista** la legge regionale n. 5 del 5/4/2011 recante “*Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale*” e s.m.i..
- Vista** la legge regionale nr. 7 del 21/7/2019, recante “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa”.
- Vista** la legge n. 20 del 14/01/1994 recante “*Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti*” e s. m. e i..
- Visto** il D.Lgs. n. 200 del 18/06/1999 recante “*Norme di attuazione dello statuto speciale della regione siciliana recanti integrazioni e modifiche al decreto legislativo 6 maggio 1948, nr.655, in materia di istituzione di una sezione giurisdizionale regionale d'appello della Corte dei Conti e di controllo sugli atti regionali*”.

- Visto** il D.lgs. 30/06/2011 n. 123 “Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell’attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell’art. 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196”.
- Visto** il D.Lgs. n. 158 del 27.12.2019 recante “*Norme di attuazione dello statuto speciale della regione siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziale e dei controlli*”.
- Visto** l'art.11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopracitato decreto legislativo n.118/2011, e s.m.i., secondo quanto previsto dallo stesso art.11 ed in particolare dal comma 7 con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'art.51, comma 10, del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., che per l'esercizio finanziario 2016, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione Regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio.
- Vista** la legge regionale nr. 9 del 15/04/2021 concernente – "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale”.
- Vista** la legge regionale nr. 10 del 15/04/2021 concernente - "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2021 – 2023”.
- Vista** la legge regionale n.10 del 15 maggio 2000 e successive modifiche ed integrazioni.
- Visto** l'art. 68, comma 5, della legge regionale n.21 del 12/08/2014, come sostituito dall'art. 98, comma 6, della L.R. nr. 9/2015 che ha introdotto l'obbligo di pubblicazione, per esteso, sul sito internet della Regione Siciliana di tutti i decreti dirigenziali entro il termine perentorio di 7 giorni dalla data di emissione, a pena di nullità degli stessi.
- Visto** il Decreto Legislativo 14.03.2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”.
- Vista** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante “Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione”.
- Visto** il Decreto presidenziale 27/06/2019 n. 12 “*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16/12/2008 n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all’art. 49, comma 1 della legge regionale 7 maggio 2015 n. 9.*”
- Visto** il Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020, approvato dalla Commissione Europea con Decisione CE (2015) 5904 del 17 agosto 2015 ed adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 267 del 10 novembre 2015 e successive modifiche ed integrazioni.
- Visto** il decreto legislativo n. 50/2016 “*Codice dei contratti pubblici*” e successive modifiche ed integrazioni.
- Visto** il decreto legislativo n. 165/2001 recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e successive modifiche ed integrazioni.
- Visto** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per

gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio.

Visto il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006.

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, del 25 febbraio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea.

Visto il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (fondi SIE);

Vista la legge 27 dicembre 2013, n. 147, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2014)", nonché la legge 27 dicembre 2013, n. 148, che approva il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014 e il bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016.

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3.3.2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, pubblicato nella GUUE L 138 del 13.5.2014 (di seguito, il Reg. Del. (UE) 480/2014).

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28.7.2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati, pubblicato nella GUUE L 223, del 29.7.2014 (di seguito, il Reg. Es. (UE) 821/2014).

Visto	<p>in particolare, l'articolo 1, commi 13, 14, 15, 16 e 17. della citata legge di stabilità 2014, che stabilisce quanto segue:</p> <p>a) “13. Al fine di assicurare l'efficacia e la sostenibilità nel tempo della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese, in coerenza con l'Accordo di partenariato per l'utilizzo dei fondi a finalità strutturale assegnati all'Italia per il ciclo di programmazione 2014-2020, è autorizzata la spesa di 3 milioni di euro per l'anno 2014 e di 43,5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2015 e 2016, a carico delle disponibilità del Fondo di rotazione di cui all'articolo 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183”;</p> <p>b)“14. Le risorse di cui al comma 13 sono destinate al finanziamento di interventi pilota per il riequilibrio dell'offerta dei servizi di base delle aree interne del Paese, con riferimento prioritariamente ai servizi di trasporto pubblico locale ivi compreso l'utilizzo dei veicoli a trazione elettrica, di istruzione e socio-sanitari, secondo i criteri e le modalità attuative previste dall'Accordo di partenariato”;</p> <p>c)“15. L'attuazione degli interventi, individuati ai sensi del comma 14, è perseguita attraverso la cooperazione tra i diversi livelli istituzionali interessati, fra cui il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e il Ministero della salute, mediante la sottoscrizione di accordi di programma-quadro di cui all'articolo 2, c. 203, lett. c) , della legge 23 dicembre 1996, n. 662, in quanto applicabile, con il coordinamento del Ministro per la coesione territoriale che si avvale dell'Agenzia per la coesione territoriale”;</p> <p>d)“16. I criteri generali per l'individuazione delle aree interne ai sensi del comma 13, interessate dai progetti pilota di cui al comma 14, sono definiti con l'Accordo di partenariato”;</p> <p>e)“17. Entro il 30 settembre di ciascun anno, il Ministro per la coesione territoriale presenta al Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) i risultati degli interventi pilota posti in essere nel periodo di riferimento, ai fini di una valutazione in ordine a successivi rifinanziamenti dell'autorizzazione di spesa di cui al comma 13”.</p>
Vista	<p>la Legge 23 dicembre 2014, n. 190 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015) ed, in particolare, il comma 674 dell'art. 1 che stabilisce quanto segue:</p> <p>- Ai fini del rafforzamento della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese, l'autorizzazione di spesa di cui al comma 13 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147,a valere sulle dotazioni del Fondo di rotazione di cui all'articolo 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183, e' incrementata di ulteriori 90 milioni di euro per il triennio 2015-2017.</p>
Visto	<p>l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 del settembre 2014, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014.</p>
Considerato	<p>che il precitato Accordo di Partenariato definisce la strategia Aree Interne come la combinazione di azioni per lo sviluppo locale e di rafforzamento dei servizi essenziali di cittadinanza (sanità, trasporti ed istruzione) da attuarsi attraverso risorse ordinarie e risorse a valere sul Fondo Sociale Europeo (FSE), sul Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR), sul Fondo Europeo Agricolo</p>

per lo Sviluppo Rurale (FEASR).

- Rilevato** che l'Accordo di Partenariato prevede il finanziamento, per le aree progetto selezionate, attraverso tutti i fondi comunitari disponibili (FESR, FSE e FEASR), con le risorse stanziare dalla Legge di Stabilità n. 147/2013 che troveranno puntuale riferimento in accordi espliciti (Accordi di Programma Quadro appartenenti alla strumentazione nazionale) fra Enti locali, Regioni e Amministrazioni centrali.
- Vista** la Delibera del CIPE n. 9 del 28 gennaio 2015, pubblicata sulla G.U. del 20 aprile 2015, Serie Generale n. 91 e recante “Programmazione dei fondi strutturali di investimento europei 2014-2020. Accordo di partenariato - strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese: indirizzi operativi” che approva gli indirizzi operativi della Strategia nazionale per le aree interne e provvede al riparto di 90 milioni di euro per il triennio 2014-2016 a valere sulla legge di stabilità 2014.
- Vista** la delibera del CIPE n. 43 del 10 agosto 2016, pubblicata nella G.U. del 27 dicembre 2016 con oggetto: “Accordo di partenariato - Strategia Nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese - ripartizione delle risorse stanziare con la legge 23 dicembre 2014, n. 190”, che ripartisce le risorse previste dalla legge di stabilità 2015 a favore di interventi pilota in 23 aree progetto e che regola la governance delle risorse, le modalità di trasferimento e monitoraggio;
- Vista** la Delibera CIPE 80 del 7/08/2017, pubblicata sulla GURI n. 37 del 14/02/2018, Serie Generale, recante “Accordo di Partenariato – Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese. Ripartizione delle risorse stanziare con legge di stabilità 2016 e semplificazione del processo di attuazione, con particolare riguardo alle aree colpite dal sisma del 2016”, che ha modificato, tra le altre, il punto 4 “Modalità di trasferimento” della citata delibera CIPE 9/2105.
- Vista** la Delibera CIPE 52 del 25/10/2018, pubblicata sulla GURI n. 114 del 17/05/2019, Serie Generale, recante “Accordo di Partenariato – Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese. Ripartizione delle risorse stanziare con legge di stabilità 2018 per il triennio 2019/2021 e modifica delle modalità di trasferimento delle risorse”, che ha nuovamente modificato il punto 4 “Modalità di trasferimento” delle suddette Delibere CIPE.
- Vista** la Delibera di Giunta regionale n. 162 del 22 giugno 2015 “Programmazione 2014/2020 - Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI)” con la quale sono state approvate le seguenti 5 aree interne:
Terre Sicane – Nebrodi – Calatino – Madonie - Simeto Etna.
- Vista** la Delibera di Giunta regionale n. 274 del 4 agosto 2016 “*Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Documento requisiti di ammissibilità e criteri di selezione - Allegati Ammissibilità e valutazione dell'agenda territoriale delle aree interne e Ammissibilità e valutazione dell'Agenda urbana – Apprezzamento*”, che definisce, tra l'altro, il percorso di valutazione delle Strategie Aree Interne.
- Vista** la Delibera di Giunta regionale n. 276 del 4 agosto 2016 “Programmazione 2014/2020. Strategia per le Aree Interne (SNAI). Linee guida per la costruzione delle Agende Territoriali”.
- Visto** il DDG 84/AVII DRP del 11/03/2021, con il quale è approvato il documento: “*Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per*

l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (SIGECO) – versione gennaio 2021” e successive modifiche ed integrazioni;

- Visto** il DDG n. 684 - DRP del 30/10/2020 che ha approvato la nuova versione del Manuale per l'attuazione del PO FESR 2014/2020 e successive modifiche ed integrazioni.
- Visto** il D.D.G. n° 197/A7/DRP del 22/04/2021 che ha approvato la *“Pista di controllo degli interventi, finanziati da Leggi di stabilità Nazionali, attivati nelle Aree Interne attraverso gli Investimenti Territoriali Integrati ex art. 36 Reg. 1303/2013, riguardante la procedura di selezione e attuazione delle operazioni, relativa all’acquisizione di servizi di Assistenza Tecnica a regia regionale, tramite bando di selezione di esperti (vers. aprile 2021)”* e la *“Pista di controllo per le procedure di selezione e attuazione degli interventi (acquisizione di beni e servizi a regia regionale ai sensi del DLgs nr. 50/2016 e SS.MM. e II.), finanziati da Leggi di stabilità Nazionali, attivati nelle Aree Interne attraverso gli Investimenti Territoriali integrati ex art. 36 del Reg.(UE) 1303/2013 (vers. aprile 2021)”*.
- Visto** il Documento di Programmazione Attuativa 2020/2022 del PO FESR Sicilia 2014/2020 approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 11 del 14/01/2021 e ss. mm. ii..
- Visto** il DDG N. 40/A5 – DRP del 16/02/2021 che ha approvato il Documento di Programmazione Attuativa 2020/2022 del PO FESR Sicilia 2014/2020, nella versione aggiornata di febbraio 2021.
- Vista** la nota prot. n. 4270 del 26/03/2019 del Dipartimento Programmazione, con la quale è stato comunicato al MEF/IGRUE il nominativo del soggetto, individuato nella persona del Dirigente Generale del medesimo Dipartimento, che dovrà operare come interfaccia della Regione sul Sistema informativo nazionale per la gestione dei flussi finanziari.
- Visto** la Deliberazione della Giunta regionale n. 279 del 25/06/2020 di conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Programmazione della Presidenza della Regione Siciliana al dott. Federico Amedeo Lasco.
- Visto** il D.P. Reg. n. 2985 del 02/07/2020 con il quale è stato conferito al dott. Federico Amedeo Lasco l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Programmazione.
- Vista** la nota prot. n. 1071- P - del 19/03/2018 del Capo Dipartimento del DPCOE con la quale si dà comunicazione dell’approvazione della Strategia d’Area sperimentale Val Simeto.
- Vista** La Delibera di Giunta regionale 287 del 31/07/2018 “P.O. FESR Sicilia 2014/2020 Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) che approva la Strategia dell’Area Interna Sperimentale “Val Simeto”.
- Vista** la Delibera di Giunta regionale n. 42 del 29/01/2019 “PO FESR Sicilia 2014/2020. Strategia Nazionale Aree Interne. Schema di Accordo di Programma Quadro “Val Simeto” - “Liberare Radici per Generare Cultura” che ha apprezzato lo schema di APQ, dando mandato al Dipartimento regionale della Programmazione della Presidenza della Regione di procedere, di concerto con i Dipartimenti regionali competenti, alla definizione dell’articolato e dei relativi allegati ai fini della sottoscrizione dell’Accordo.
- Visto** il verbale dell’Assemblea dei Sindaci dell’Area n. 2 del 18/04/2019 che ha approvato lo schema di

Accordo di Programma Quadro con i relativi allegati.

- Visto** l'Accordo di Programma Quadro Val Simeto "Liberare Radici per Generare Cultura" sottoscritto, trasmesso dall'ACT con nota prot. n. 3845 del 12/03/2020, contenente, fra gli altri, la Relazione Tecnica e cronoprogramma della Scheda di Intervento **AISI 24** dell'APQ denominato: *"Coordinamento, attuazione e monitoraggio della SNAI Val Simeto"* per l'importo di € 187.000,00, a valere su fondi della legge n. 147/2013.
- Vista** la Delibera di Giunta regionale n. 126 del 7/04/2020 "Accordo di Programma Quadro Area Interna Val Simeto 'Liberare radici per generare cultura'. Approvazione".
- Visto** il Decreto del Ragioniere Generale n. 57/2019 del 21.01.2019 di istituzione di appositi capitoli di entrata per ciascun Centro di responsabilità coinvolto nell'attuazione dell'APQ.
- Vista** la nota prot. n. 2664 del 3/03/2020 con la quale il Dipartimento regionale della Programmazione, ha chiesto di modificare la denominazione dei capitoli di entrata del suddetto decreto n. 57/2019, affinché gli stessi "possano essere riferiti non soltanto all'APQ "Madonie resilienti: Laboratorio di Futuro".
- Visto** il Decreto del Ragioniere Generale n. 415/2020 del 24/04/2020 di modifica del citato DD n. 57/2019.
- Vista** la Deliberazione n. 415 del 15 settembre 2020 con la quale la Giunta Regionale delibera di emanare l'atto di indirizzo inerente lo snellimento delle procedure di controllo delle Ragionerie Centrali.
- Vista** la circolare n. 13 del 28.09.2020 del Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione recante *"Direttiva in tema di controlli amministrativo – contabili"*.
- Vista** la circolare n. 16 del 28/10/2020 del Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione recante *"Ulteriori direttive in tema di controlli amministrativo-contabili"*.
- Vista** la circolare n. 11 del 1/07/2021 del Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione, avente ad oggetto: *Articolo 9 della legge regionale n. 9 del 15 aprile 2021, recante "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale"*.
- Visto** il progetto **AISI 24** dell'APQ Val Simeto "Liberare Radici per Generare Cultura", dell'importo di € 187.000,00 – CUP J64E21001130002, trasmesso dal Comune di Adrano, con nota prot. n. 23055 del 20/07/2021 e successiva nota prot. 32832 del 15/10/2021, costituito dai seguenti elaborati:
- Determina del Responsabile del Settore R.G. n. 900 del 14/07/2021 con oggetto "Approvazione progetto rielaborato Ufficio Comune SNAI" unitamente ai relativi allegati: - N. 1 elaborato progettuale rielaborato e n. 3 e avvisi pubblici.
 - Determina del Responsabile del Settore R.G. n. 26 del 15/01/2020 con oggetto "Area Interna Val Simeto Etna-Coordinamento, attuazione e monitoraggio della SNAI Val Simeto. Nomina Responsabile Unico del procedimento". La nomina del progettista non è stata effettuata trattandosi di incarichi ex art. 7 del D. Lgs. n. 165/2001. Si precisa, ad ogni buon fine, che l'Assemblea dei Sindaci con verbale n. 2 del 16/04/2018, che si allega, ha stabilito di incaricare il Segretario Generale del comune di Adrano della elaborazione dei bandi in argomento.
 - Determina del Responsabile del Settore R.G. n. 829 del 08/06/2021 con oggetto "Nomina REO

(Referente Esterno Operazioni) per intervento AISI 24 dell'APQ "Coordinamento, attuazione e monitoraggio della SNAI Val Simeto".

- Verbale n. 2 del 16/04/2018 che ha stabilito di incaricare il Segretario Generale del comune di Adrano della elaborazione dei bandi in argomento.
- Atto di interpello rivolto ai dipendenti dei comuni della SNAI Val Simeto prot. n. 17922 del 04/06/2021;
- Attestazione del Responsabile del Settore III prot. n. 20425 della mancata presentazione di domande a seguito della pubblicazione dell'atto di interpello n. 17922 del 04/06/2021.
- Regolamentazione, ex art. 7, c. 6 e ss., del D. Lgs. n. 165/2001 e art. 3, comma 54, 55, 56 e 57 della L. 244/2007, per il conferimento degli incarichi di collaborazione contenuta nell'art. 31 del regolamento comunale per l'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con Delibera di G.M. n. 51 del 28/02/2011 di adozione del regolamento comunale per l'ordinamento degli uffici e dei servizi, che si allega altresì.
- Verbale Assemblea dei Sindaci dell'11/06/2021 di presa d'atto del progetto rielaborato Ufficio comune SNAI.
- Scheda CUP e richiesta rilascio utenza sul SIL Caronte.

Visto il DRA n. 633/AIII DRP del 24/09/2021 con il quale è stato effettuato l'accertamento dell'entrata a valere sul capitolo di entrata 7654 denominato: *"Assegnazioni dello Stato di parte corrente nell'ambito della Strategia Nazionale Aree Interne"*, per l'importo complessivo di € 187.000,00, con la seguente articolazione finanziaria:

- **2021 € 17.066,66; 2022 € 84.966,67; 2023 € 84.966,67**

Vista la nota prot. n. 13104 del 13/10/2021, dell'Area Affari Generali, personale, contenzioso, bilancio, con la quale è stata richiesta l'iscrizione, nel Bilancio della Regione, sul capitolo **113301**, della somma di € 187.000,00, nella Rubrica del Dipartimento della Programmazione, parte corrente, con il seguente codice finanziario: **U.1.04.01.02.000**.

Visto il Decreto del Ragioniere Generale della Regione n. 1893/2021 del 29/11/2021, con il quale sono state iscritte le predette somme sul cap.113301, come da richiesta avanzata con la suddetta nota prot. n. 13104 del 13/10/2021;

Visto lo schema di "Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Siciliana - Dipartimento regionale della Programmazione e il Comune di Adrano per la realizzazione del progetto relativo alla scheda intervento **AISI 24** dell'APQ denominato: *"Coordinamento, attuazione e monitoraggio della SNAI Val Simeto"*.

Visto l'"**Allegato al Disciplinare – Cronoprogramma dell'operazione**" nel quale, per il 2021, è stato riportato, per mero errore, l'importo di € 17.066,67, anziché 17.066,66 come da Decreti di accertamento e di iscrizione, e che, pertanto, il quadro dell'operazione AISI 24 corretto è il seguente:

2021	2022	2023
-------------	-------------	-------------

17.066,66	84.966,67	84.966,67
-----------	-----------	-----------

Vista la nota prot. n. 13413 del 20/10/2021, con la quale il Dipartimento della Programmazione - Area 6 - ha inviato per la sottoscrizione, al Comune di Adrano, lo schema di disciplinare di trattasi.

Considerato che il disciplinare in argomento è stato restituito, con nota prot. n. 33684 del 22/10/2021, a questo Dipartimento della Programmazione, debitamente sottoscritto con firma digitale dal Legale rappresentante del Comune di Adrano, tramite P.E.C..

Considerato che il disciplinare in argomento è stato altresì sottoscritto con firma digitale dal Dirigente Generale del Dipartimento della Programmazione.

Ritenuto di dover finanziare il più volte citato progetto **AISI 24 dell'APQ denominato: "Coordinamento, attuazione e monitoraggio della SNAI Val Simeto"** dell'importo di € 187.000,00 – CUP J64E21001130002 e impegnare, sul capitolo di spesa della Regione Siciliana - Dipartimento della Programmazione - **113301 "Trasferimenti correnti nell'ambito della Strategia Nazionale delle Aree Interne (SNAI)"** la somma complessiva di € 187.000,00 (euro centoottantasettemila/00) da imputare agli esercizi finanziari 2021, 2022 e 2023, secondo il cronoprogramma sotto riportato:
- 2021 € 17.066,66 ; 2022 € 84.966,67; 2023 € 84.966,67.

Ritenuto inoltre, di dovere approvare il disciplinare in argomento, sottoscritto digitalmente regolante i rapporti tra la Regione Siciliana - Dipartimento regionale della Programmazione e il Comune di Adrano per la realizzazione del progetto sopra citato relativo alla scheda intervento **AISI 24 dell'APQ denominato: "Coordinamento, attuazione e monitoraggio della SNAI Val Simeto"** dell'importo di € 187.000,00 – CUP J64E21001130002 che costituisce parte integrante del presente decreto.

Ai sensi della legge e del regolamento sulla contabilità generale dello Stato.

DECRETA

Art. 1 Per le motivazioni indicate in premessa è finanziato il progetto **AISI 24 dell'APQ denominato: "Coordinamento, attuazione e monitoraggio della SNAI Val Simeto"**, dell'importo di € 187.000,00 – CUP J64E21001130002.

Art. 2 Per l'attuazione del suddetto intervento, di cui alla scheda **AISI 24** dell'APQ, è impegnata, sul capitolo di spesa della Regione Siciliana - Dipartimento della Programmazione - **113301 "Trasferimenti correnti nell'ambito della Strategia Nazionale delle Aree Interne (SNAI)"** la somma complessiva di € 187.000,00 (euro centoottantasettemila/00) da imputare agli esercizi finanziari 2021, 2022 e 2023, secondo il cronoprogramma sotto riportato:
- 2021 € 17.066,66; 2022 € 84.966,67; 2023 € 84.966,67.
 L'operazione è individuata dai seguenti codici: CUP **J64E21001130002**, **Codice finanziario U.1.04.01.02.003**, **Codice Caronte: SI_1_27792.**

Art. 3 E' approvato il "Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Siciliana - Dipartimento regionale della Programmazione e il Comune di Adrano" debitamente sottoscritto con firma digitale dal

Dirigente Generale del Dipartimento della Programmazione e dal Legale rappresentante del Comune di Adrano Il disciplinare predetto costituisce parte integrante del presente decreto.

Art. 4 L'erogazione delle somme avverrà a mezzo mandato di pagamento e con le modalità previste nel "Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Siciliana" di cui all'art. 3.

Art. 5 Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi dell'art. 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, così come sostituito dall'art. 98, comma 6 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, che ha introdotto l'obbligo della pubblicazione, per esteso, sul sito internet della Regione Siciliana di tutti i decreti dirigenziali, entro il termine perentorio di giorni sette dalla data di emissione, pena la nullità degli stessi.

Art. 6 Il presente decreto sarà trasmesso per la registrazione alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale della Funzione Pubblica, ai sensi dell'art. 9 della L. R. n. 9 del 15/04/2021. A registrazione avvenuta sarà pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Art. 7 Ai sensi di quanto previsto dalla Delibera di Giunta n. 415 del 15 settembre 2020, "Snellimento dell'attività di controllo di alcune fattispecie di atti sottoposti al controllo delle Ragionerie Centrali – Atto di indirizzo", nonché dalla Circolare n. 16 del 28 ottobre 2020 del Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione "Direttive in tema di controlli amministrativo – contabili", si dichiara che tutta la documentazione a corredo degli atti inviati è conservata presso la scrivente Amministrazione in originale o copia conforme, comprese le evidenze informatiche derivanti dall'interrogazione di portali dedicati.

Palermo, 02/12/2021

La Dirigente dell'UOB 01
Rossella Reyes

Il Dirigente dell'Area 6
Vincenzo Falletta

Il Dirigente Generale
Federico Amedeo Lasco